

SCHEMA RELAZIONE DEL PROGETTO

**Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini.
Sesta Edizione.**



DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE	
<i>Titolo del progetto</i>	Sportello "Informa Non Profit" sportello provinciale di formazione, informazione e consulenza su Tecniche di Fund Raising e Progettazione Sociale
<i>Ente proponente</i>	Provincia Regionale di Ragusa
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	IX settore /Ufficio Formazione Professionale
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via del Fante 10, 97100, Ragusa (RG)
RELAZIONE DI PROGETTO (max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)	
<p style="text-align: center;">N.B. Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.</p> <p>La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.</p>	

TITOLO

Sportello “Informa Non Profit” sportello provinciale di formazione, Informazione e Consulenza su Tecniche di Fund Raising e Progettazione Sociale

TEMPI

Data di avvio
3 Maggio 2007

Data (prevista) di conclusione

Il servizio è attualmente previsto fino alla data del 30 Giugno 2008

INTRODUZIONE*Destinatari*

Lo sportello *Informa Non profit* offre un servizio di informazione e consulenza in favore di quella pluralità di istituzioni *senza fini di lucro*, attive nel territorio della Provincia di Ragusa, che intendano reperire risorse complementari agli stanziamenti pubblici, ai fini del raggiungimento della propria *mission* statutaria.

Con la definizione “istituzioni senza fini di lucro” intendiamo annoverare tutti gli enti privati, ma anche pubblici, che convogliano qualsiasi utile prodotto verso una ragione sociale od un fine istituzionale di miglioramento della situazione sociale, culturale, ambientale del contesto in cui operano.

I destinatari principali del servizio, pertanto, sono:

- le organizzazioni di volontariato (riconosciute e non)
- le organizzazioni non governative
- le cooperative sociali
- i consorzi di cooperative sociali
- le associazioni di promozione sociale
- gli organi istituzionali territoriali deputati ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle aree:
 - servizi sociali
 - formazione professionale e lavoro
 - cultura
 - sanità ed igiene pubblica

Contesto

La realtà socio-economica ragusana presenta dei tratti peculiari rispetto a tutte le altre realtà siciliane: una diffusione omogenea delle PMI in tutto il territorio provinciale, una bassa incidenza della criminalità organizzata ed un tasso di immigrazione, specialmente maghrebina, superiore alla media nazionale. Per ciò che concerne il settore del volontariato le caratteristiche salienti sono relative ad un numero di enti superiore alla media siciliana, ma con poche realtà che riescono a raggiungere dimensioni particolarmente significative sia dal punto di vista del numero di collaboratori (volontari o meno) che da quello degli utenti.

Breve descrizione del servizio se esistente

Lo Sportello “Informa Non Profit” eroga un servizio personalizzato di consulenza su tecniche di raccolta fondi e progettazione sociale a tutte le istituzioni *non profit* del territorio ragusano che abbiano intenzione di portare avanti progetti innovativi di risposta ai bisogni della comunità.

Lo sportello si occupa di supportare il pubblico attraverso informazioni sulle possibilità offerte dalle più avanzate tecniche e metodologie di Fund Raising, sulle caratteristiche delle diverse tipologie di donatori (Fondazioni aziendali o bancarie, privati cittadini, aziende..) e, di conseguenza, sulle strategie di contatto più adeguate.

Lo sportello offre all'utenza, dunque, un servizio di orientamento e supporto per la redazione di piani personalizzati di raccolta fondi, privilegiando un'ottica di lavoro *one to one* attraverso la quale, a seguito di un processo di analisi e valutazione delle risorse e potenzialità di cui ciascun Ente dispone, si propone ad esso una ricetta calibrata.

Ma lo Sportello offre anche dei servizi destinati non alla singola organizzazione, ma a *più* soggetti operanti in ambiti di interventi affini, fornendo ad essi:

- Informazione ed aggiornamento sui bandi e i contributi da parte di enti pubblici
- Informazione sui contributi elargiti da finanziatori privati (Fondazioni Bancarie e Aziendali, Service Clubs ...)
- Informazioni sui premi e le certificazioni sociali, che conferiscono valore aggiunto all'organizzazione

Inoltre lo sportello, attivato anche con l'obiettivo di supportare l'Ufficio Formazione Professionale della Provincia di Ragusa nelle sue attività di coordinamento, favorisce il raccordo sinergico degli attori del territorio, ponendosi in un ruolo di intermediario e facilitatore.

In tal senso sono stati realizzati, in occasione dell'emissione di specifici bandi di finanziamento, dei momenti di *networking* pubblico-privato che hanno avuto un riscontro altamente positivo, sia dal punto di vista del coinvolgimento delle organizzazioni (n. 91 enti intervenuti), sia da quello del rapporto che tra questi enti si è determinato (*vedi sez. Costruzione e Descrizione del progetto*).

Lo Sportello, a partire dal mese di Settembre 2007, ha rivolto la propria attività anche in favore dell'Ente Provincia di Ragusa stesso, impegnandosi in attività di raccolta fondi e progettazione sociale per la realizzazione di interventi innovativi promossi direttamente dall'Ente in favore di varie categorie a rischio.

Motivazioni

Nell'ambito delle attività dell'Assessorato alla Formazione Professionale e dell'Assessorato alle Politiche Sociali, l'Amministrazione ha creduto, scommesso e dunque investito affinché il Fund Raising potesse fungere da volano strategico per il rilancio di un settore, come quello dell'associazionismo, che nel comprensorio ibleo vanta una radicata tradizione, ma che necessita di fonti di sostentamento costanti e durevoli affinché l'operato di chi è ogni giorno in prima linea nella lotta al disagio possa essere costante ed incisivo.

Analisi preliminari

Lo sportello nasce dalla necessità di rispondere ad un bisogno informativo e professionale riguardante le possibilità offerte dal mercato dei finanziatori privati, un bisogno espresso dalle associazioni della Provincia Regionale di Ragusa durante i momenti di analisi e coordinamento promossi dall'Osservatorio Provinciale del Volontariato e che è analogo con le più avanzate dinamiche nazionali di sviluppo nel terzo settore e del comparto dei servizi alla persona.

Nello specifico, il percorso che ha portato alla creazione dello Sportello Informa NonProfit ha avuto inizio con una rilevazione statistica effettuata dall'Osservatorio tramite la somministrazione, nel mese di dicembre del 2006, di un questionario di rilevazione dati presso le ONP del territorio.

I risultati dell'indagine hanno evidenziato, tra l'altro, come questi enti sentissero la forte necessità di un percorso formativo sulle tematiche della raccolta fondi.

A partire da questo dato nel mese di Febbraio del 2007, la Provincia di Ragusa ha promosso un Seminario Formativo che ha visto nel ruolo di formatori la dott.ssa Patrizia Savoca, fundraiser nonché curatrice dell'indagine di cui sopra, ed il Prof. Valerio Melandri, docente di Economia Aziendale presso l'Università di Bologna e direttore del primo Master Universitario in Italia sul Fund Raising, unanimemente riconosciuto come uno dei massimi esperti italiani in materia.

Il notevole successo riscosso dall'iniziativa (più di 100 organizzazioni presenti) ha convinto l'Amministrazione Provinciale della necessità di un approccio più strutturato ed "istituzionale" al tema della raccolta fondi, in modo da non disperdere queste energie e questo entusiasmo; questo processo ha portato nel corso dei due mesi successivi alla creazione dello Sportello Informa Non profit, primo sportello sul Fund Raising in Italia ad essere implementato presso un Ente Locale.

Obiettivi

Lo sportello intende rispondere all'esigenza delle associazioni di compensare la drastica contrazione delle erogazioni pubbliche, scandagliando e sfruttando le possibilità offerte dal mercato dei finanziatori privati, impostazione che è analoga e coerente con le più avanzate dinamiche nazionali di sviluppo nel terzo settore e nel comparto dei servizi alla persona.

Il servizio intende supportare l'utenza da un lato attraverso informazioni sugli interlocutori cardine del Fund Raising e dall'altro mira ad offrire orientamento e supporto per la redazione di piani personalizzati di raccolta fondi.

Lo sportello si pone come fine ultimo quello di supportare l'utenza attraverso un sostegno globale verso la realizzazione delle potenzialità di sviluppo e di comunicazione che il comparto associazionistico ibleo potenzialmente può esprimere, costituendosi in tal modo come un'esperienza innovativa nel panorama del Terzo Settore del Mezzogiorno, il quale deve scontare sì delle carenze e dei ritardi endemici, ma che, attraverso il confronto e il sostegno pubblico-privato, può trovare una sua autonoma strada di emancipazione.

COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologia e procedure

La consulenza che viene offerta si basa su una doppia valutazione: da un lato vengono infatti esaminate le dinamiche interne ed esterne all'organizzazione, dall'altro viene individuata la tecnica di raccolta fondi più idonea e al momento più utile, anche alla luce delle possibilità offerte dai bandi pubblici e privati. La consulenza ha una durata media 1 h e 30 minuti. Inoltre lo Sportello "Informa Non Profit", coerentemente con le proprie finalità istituzionali di coordinamento si adopera per creare reti e partnership che coinvolgano vari attori operanti nel settore sociale.

In particolare, si è adoperato al fine di dare adeguato risalto presso la propria utenza alla pubblicazione del Primo bando emesso dalla Fondazione per il Sud, vista l'eccezionalità dell'iniziativa e la sua rilevanza per il terzo settore del Mezzogiorno.

In questo contesto, nel corso di un primo incontro di tipo divulgativo/informativo al quale hanno partecipato più di 50 enti tra associazioni di volontariato, cooperative sociali e scuole di ogni ordine e grado, gli enti presenti hanno palesato l'esigenza di beneficiare di un supporto per la convergenza delle iniziative progettuali.

L'esigenza espressa è stata dunque raccolta dall'Ente Provincia attraverso la costituzione ad hoc di "tavoli tematici" che hanno visto coinvolti i vari stakeholders del progetto, sia facenti parte del privato sociale che della Pubblica Amministrazione, operanti nel settore Educazione, Istruzione e Formazione.

Lo Sportello InformaNonProfit ha provveduto a svolgere il ruolo di "facilitatore" e coordinatore di questi incontri, garantendo pertanto un'enucleazione dal basso dell'idea progettuale, secondo una metodologia di lavoro di tipo bottom-up.

Lo Sportello, invece, nell'ambito delle proprie attività di raccolta fondi e progettazione sociale in favore dell'ente Provincia ha curato l'elaborazione e la stesura di due progetti di finanziamento:

- “Microcredito Ibleo”, finalizzato all'attivazione di un servizio provinciale di microcredito in favore di immigrati
- “Sharazad”, per il potenziamento della rete dei servizi attivi sul territorio nella lotta alla violenza di genere

Soggetti coinvolti

Ai 6 tavoli tematici organizzati dallo Sportello “Informa Non Profit”, succedutisi nell'arco di tre mesi (21 Settembre, 23 Ottobre, 8 Novembre, 13 Novembre, 27 Novembre, 29 Novembre 2007), hanno preso parte n. 91 organizzazioni del privato sociale (25 scuole, 50 associazioni e 16 cooperative sociali); tra le Pubbliche Amministrazioni che hanno preso parte alla rete si possono annoverare invece: l'Ufficio del Servizio Sociale del Tribunale dei Minorenni Dipartimento della Giustizia Minorile – Ministero della Giustizia Sez. di Ragusa, la Confindustria- Associazione Industriali della Provincia di Ragusa, il Centro Territoriale Permanente per L'Educazione e l'Istruzione in età adulta.

Inoltre, su richiesta degli enti partecipanti, l'Assessorato alla Formazione Professionale e lo Sportello “Informa Non Profit” hanno mantenuto le rete costituita durante i tavoli tematici in vista sia della presentazione di altre iniziative progettuali, ma anche per via dei benefici che ogni singolo attore della rete ha ricavato dal confronto con gli altri interlocutori del settore, relativamente anche alle attività già poste in essere.

Il servizio ha inoltre offerto, dal momento della propria inaugurazione n. 75 consulenze gratuite *one to one* tra associazioni di volontariato e cooperative sociali.

La maggior parte delle istituzioni che si sono rivolte allo sportello svolgono la propria attività nei settori:

- Abilitazione e riabilitazione sociale
- Disabilità
- Dopo di Noi
- Educazione ed Istruzione

Materiali predisposti

La consulenza viene offerta a seguito di un'attenta valutazione dei vincoli, delle possibilità e delle potenzialità di ogni singolo ente, che vengono alla luce attraverso un primo momento di colloquio, imprescindibile ai fini di un servizio adeguato.

Durante questo momento, con l'ausilio di un questionario di rilevazione dati predisposto *ad hoc* dalla coordinatrice del servizio, vengono evidenziati i punti salienti e gli snodi cruciali sia dell'attività svolta da ogni singolo ente sia del contesto di riferimento in cui questo si muove, ai fini di valutare, in modo sempre più pertinente, quali siano i canali di finanziamento maggiormente indicati per ogni singolo ente.

Il questionario si compone di 3 macroaree: la prima, relativa alle informazioni generali sull'organizzazione, chiarisce la tipologia di attività e il numero di interventi svolti dalle singole organizzazioni, la tipologia e il numero approssimativo di utenza, gli orari di apertura al pubblico, l'accesso ai servizi, l'ambito territoriale di riferimento, i principi di fondo su cui

si basa l'operato dell'organizzazione, la disponibilità di una sede adibita in modo esclusivo allo svolgimento delle attività, nonché il *range* all'interno del quale oscilla la dimensione annua del bilancio.

La seconda macroarea censisce le figure professionali presenti all'interno dell'organizzazione, la composizione numerica del personale nonché l'impegno orario dei volontari dell'organizzazione, al fine di cogliere ancora più nello specifico la capacità dell'ente di rispondere in modo efficiente e continuativo ai bisogni del territorio.

La terza macroarea, se da un lato indaga la composizione e l'incidenza delle entrate di bilancio pubbliche e private attraverso una scala compresa tra un valore minimo di 1 ad un massimo di 5, dall'altro fa luce sul numero dei *supporter* dell'organizzazione.

Dopo questo momento di analisi e valutazione iniziale vengono esposti dall'utenza i motivi del consulto, gli obiettivi che si vogliono raggiungere e l'importo del finanziamento necessario a questo scopo; queste finalità vengono regolarmente annotate sulla scheda di registrazione utenza, che viene debitamente sottoscritta dal rappresentante dell'organizzazione o del servizio.

Fasi di realizzazione

Lo sportello è aperto al pubblico tutti i martedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

Inoltre lo sportello rivolge il proprio servizio all'Ente Provincia per ulteriori 12 h settimanali.

Aspetti innovativi da segnalare

La Provincia Regionale di Ragusa, con l'attivazione dello Sportello Informa NonProfit su Tecniche di Fund Raising e Progettazione Sociale, ha dato vita alla prima iniziativa di questo genere che un ente pubblico abbia attivato in Italia in un contesto esteso e differenziato come quello di un'intera provincia.

Il segnale che si è voluto lanciare è che un Ente Locale, seppur inserito in un contesto talvolta non facile come quello siciliano, non recede dai suoi obblighi di aiuto e supporto al privato sociale, ma anzi potenzia la sua azione attraverso strumenti nuovi e guidando il cambiamento e l'evoluzione.

Riteniamo inoltre altamente innovativa anche la metodologia di lavoro che si è voluto adottare durante i momenti di coordinamento interistituzionale, in quanto basata su una visione partecipativa del processo decisionale e dell'iniziativa dell'amministrazione e che ha visto una pluralità di enti ed organizzazioni che di solito non cooperano, ma concorrono tra loro, coinvolti in un processo decisionale collettivo e democratico.

RISULTATI E VALUTAZIONE

Risultati

Lo Sportello nei suoi primi dieci mesi di attività ha offerto consulenza a decine di enti del territorio, ricevendone riscontri positivi e di approvazione.

Ad oggi, sono oltre quaranta le istanze presentate dagli organismi senza fini di lucro e dalle amministrazioni pubbliche del territorio provinciale che manifestano approvazione e palesano l'esigenza di una continuità dell'attività posta in essere dallo sportello (vedi allegati).

Due organizzazioni, in particolare, hanno beneficiato di un finanziamento a seguito del l'attività di informazione offerta dallo sportello: l'Associazione Prometeo ONLUS ha visto finanziato il suo progetto "Voci di Piante", inerente le tematiche dell'ecologia e dell'educazione ambientale da parte di un gruppo di sponsor; l'ASSOD ONLUS (Associazione Sostegno Disabili) ha beneficiato, per la realizzazione del progetto "OverCome. Servizio Provinciale di mobilità per disabili, di un finanziamento di € 37.000 da parte della Fondazione ENEL CUORE. (vedi allegati)

Criteria di valutazione

- N. 44 lettere di manifestazione di approvazione e richiesta di continuità del servizio
- N. 20 lettere di disponibilità alla costituzione di un comitato promotore per la realizzazione di una Fondazione di Comunità nel territorio ibleo

Strumenti e metodologie di valutazione

Lo sportello fornisce all'Amministrazione report mensili sull'andamento del servizio.

RISORSE

Costo complessivo del progetto

Compilare

25.896,00

Fonti di finanziamento

Provincia Regionale di Ragusa

Risorse umane impegnate:

– numero

– 1

– professione

Fund Raiser

- formazione prevista

Risorse tecnologiche:

- attivate
- 1 postazione multimediale, 1 database, sito internet dell'Ente
- da attivare

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE*Positività e criticità*

Tra i fattori più positivi emersi nel corso di questi primi mesi di attività del progetto possiamo annoverare:

- * la disponibilità da parte degli enti del privato sociale e degli enti pubblici creare e mantenere reti di collaborazione reciproca, anche al di là di specifici bandi di finanziamento
- * l'apertura alle iniziative dello sportello da parte delle istituzioni pubbliche, spesso più lente a recepire tematiche ed innovazioni che spesso causano lo stravolgimento di abitudini di lavoro consolidate
- * la capacità di ascolto e trasposizione pratica dei consigli offerti nel corso dei momenti di consulenza
- * il sorprendente grado di coinvolgimento degli enti nell'elaborazione delle idee progettuali nel corso dei tavoli tematici

Gli elementi maggiormente problematici sono stati invece relative a un tessuto associazionistico di dimensioni medio piccole e, di conseguenza :

- ✓ basso grado di organizzazione e professionalizzazione del terzo settore
- ✓ scarsa dimestichezza con le problematiche insite nella programmazione a medio e lungo termine di un piano strategico di fund raising

Comunicazione interna ed esterna

Lo sportello raggiunge il proprio bacino di utenza, corrispondente alla quasi totalità delle ONP provinciali, tramite una mailing list con la quale aggiorna in tempo reale sulle scadenze e sulle attività organizzate dallo sportello.

Inoltre lo Sportello usufruisce dello spazio web dell'Ente Provincia sia per fornire un primo approccio informativo sul servizio, sia per comunicare tutte le iniziative in atto o in progetto. Utilizza anche comunicati stampa su quotidiani e periodici a diffusione locale e regionale e su testate on line

Successive implementazioni

Lo sportello intende inoltre, nella prosecuzione del proprio operato, realizzare convenzioni e protocolli d'intesa con altri enti istituzionali al fine di garantire un servizio quanto più globale e coordinato.

In particolare ha promosso una convenzione con la Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Ragusa, prima in Sicilia ad attivare lo sportello CSR per la responsabilità sociale d'impresa, al fine di coniugare queste due esperienze innovative e realizzare una partnership volta a far incontrare le esigenze delle Organizzazioni senza scopo di lucro che promuovono progetti di utilità sociale e che hanno bisogno di un sostegno per la realizzazione delle proprie attività (utenza dello sportello provinciale Informa Non Profit) con le aziende del territorio ibleo che intendono sperimentarsi in pratiche di responsabilità sociale sostenendo progetti di pubblica utilità (utenza dello sportello CSR).

Inoltre lo sportello ha già avviato l'iter per la costituzione di una Fondazione della Comunità Iblea, cioè un soggetto espressione della realtà locale, di valorizzarle attraverso un' oculata gestione patrimoniale e di investirle localmente in progetti di utilità sociale a carattere innovativo. Per l'iniziativa lo sportello ha già ricevuto più di 20 lettere di adesione da parte di enti pubblici e privati